MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito Codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla

revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO l'articolo 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato in data 13 novembre 2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 12 dicembre 2017, al n. 2300, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il citato fondo di cui all'art. 72 del codice del Terzo settore, per l'annualità 2017, a valere sulle risorse destinate per l'esercizio finanziario 2017, pari a complessivi € 44.806.985,00;

VISTO il D.D. n. 326 del 14 novembre 2017 con il quale è stato adottato l'Avviso n.1/2017 recante le specifiche relative ai contenuti ed alle caratteristiche dei progetti di rilevanza nazionale finanziabili in attuazione del sopra citato atto di indirizzo, nonché i criteri di selezione e della valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi;

VISTO il D.D. n. 543 del 29 dicembre 2017 - registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 16 gennaio 2018 con il n. 199 e dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2018 al n.256 - con il quale sono stati ammessi a finanziamento 78 progetti, presentati da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, a valere sulla disponibilità del Fondo di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 per l'anno finanziario 2017, ed è stato contestualmente assunto impegno n. 3871 dell' importo complessivo di € 33.801.626,06 (euro trentatremilioniottocentounomilaseicentoventisei/06) sul capitolo di spesa 5247 – P.G. 1 "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR 10 "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2017;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'associazione Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia, capofila di ATS, avente per oggetto la realizzazione del "Cittadini e volontari in rete per i beni comuni" per un finanziamento pubblico di € 279.606,40 (euro duecentosettantanovemilaseicentosei/40;

VISTO il D.D. n. 442 del 18 dicembre 2018, con cui è stato disposto il pagamento della somma pari a € 173.365,12 (euro centosettantatremilatrecentosessantacinque/12), anziché ad € 223.685,12 corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore di Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, poiché il partner Mo.V.I. Campania, al quale spettava la quota di € 50.320,00, è risultato "Soggetto inadempiente" alla verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73. Le quote di spettanza degli altri partner sono determinate come segue:

Mo.V.I -Federazione Regionale Lombardia	€ 20.560,00
Mo.V.I -Federazione Regionale delle Provincie Venete	€ 13.520,00
Mo.V.I Lazio	€ 13.520,00
Ce.V.I.	€ 15.200,00
Media Comunicazione e Comunità	€ 15.200,00

VISTO il D.D. n. 79 del 30 aprile 2019, con cui è stato disposto il pagamento della somma pari a € 50.320,00 (cinquantamilatrecentoventi/00) in favore di Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia, a seguito di nuova verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, dal quale risulta che il capofila e il partner Mo.V.I. Campania sono "soggetti non inadempienti";
PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota n. 8118 del 5 luglio 2023 e la successiva rettifica n. 8163 del 7 luglio 2023 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 55.921,28 (euro cinquantacinquemilanovecentoventuno/28) ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta di vanto di credito del 10 luglio 2023 con la quale l'associazione Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia, quale ente capofila di ATS, ha chiesto il pagamento della somma di € 55.921,28 (euro cinquantacinquemilanovecentoventuno/28), quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Cittadini e volontari in rete per i beni comuni" finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017, ripartito tra la stessa ed i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

Mo.V.I - Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia	€ 41.453,88
Mo.V.I -Federazione Regionale Lombardia	€ 5.720,87
Mo.V.I -Federazione Regionale delle Provincie Venete	€ 0,00
Mo.V.I Lazio	€ 0,00
Ce.V.I.	€ 1.718,61
Media Educazione e Comunità	€ 0,00
Mo.V.I Campania	€ 7.027,92

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso all'associazione per l'anno 2017, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2019;
VISTO il DRGS n. 213352 del 20 ottobre 2023 con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 55.921,28 sul cap. 5247 - PG 86, a favore dell'associazione Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia, quale ente capofila di ATS;
ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che gli enti beneficiari risultano "soggetti non inadempienti";
RITENUTO di non procedere per i partners Mo.V.I -Federazione Regionale delle Provincie Venete , Mo.V.I Lazio, Ce.V.I. e Media Educazione e Comunità alla verifica tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 s.m.i., in quanto la quota di spettanza è inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);
ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che i beneficiari sono in regola

nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

Ente	Cf	Data richiesta	Nr. prot.
Mo.V.I F.V.G -	**91012830930**	**27/07/2023**	**INAIL_39780235**
Mo.V.I - Federazione Lombardia	**97063240150**	**21/08/2023**	**INAIL_39974958**
Ce.V.I.	**94014940301**	**01/08/2023**	**INAIL_39828382**
Mo.V.I Campania	**95025580655**	**30/10/2023**	**INAIL_41019100**

CONSIDERATO che per i partner Mo.V.I -Federazione Regionale delle Provincie Venete, Mo.V.I Lazio e Media Educazione e Comunità non si è proceduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in quanto la quota di spettanza è pari ad € 0,00;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 55.921,28 (euro cinquantacinquemilanovecentoventuno/28), sul pertinente capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione pari ad € 55.921,28 (euro cinquantacinquemilanovecentoventuno/28), in favore dell'associazione Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia, quale ente capofila di ATS, con sede in San Daniele del Friuli (UD), in Via Udine, n. 4 (CF 91012830930) quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "Cittadini e volontari in rete per i beni comuni" finanziato per l'annualità 2017 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.
Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'Associazione Mo.V.I. Movimento Volontariato Italiano-Federazione Regionale del Friuli-Venezia Giulia e individuato con il seguente codice IBAN IT69M0501802200000011772373. La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione

generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023.
Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI